

Comune dell'Aquila

OBBLIGHI DI TRASPARENZA

Informazioni all'utenza ai sensi della Delibera ARERA n° 444/2019

In questo documento sono elencate le informazioni richieste dalla Deliberazione ARERA 444/2019/R/Rif., che definisce le disposizioni in materia di trasparenza del servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati per il periodo di regolazione dal 1 luglio 2020 - 31 dicembre 2023, divise in due categorie:

1. quelle relative alla raccolta e trasporto dei rifiuti urbani, allo spazzamento e lavaggio delle strade, il cui gestore è la Società Aquilana Società Multiservizi ASM S.p.A. L'Aquila – <https://www.asmaq.it/>;
2. quelle attinenti l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti, il cui gestore è il Comune dell'Aquila - <https://www.comune.laquila.it/>.

1. IL GESTORE DEL SERVIZIO DEI RIFIUTI

La gestione del servizio dei rifiuti è svolta dalla società in house providing del comune dell'Aquila e più precisamente la Società Aquilana Società Multiservizi ASM S.p.A. L'Aquila (C.F. e P.I.: 01413740661 Registro Imprese AQ: R.E.A. L'Aquila 86978) - Sede legale: Via dell'Industria - Zona Industriale di Bazzano - 67100 L'Aquila.

Le informazioni relative al gestore delle attività relative al servizio dei rifiuti, richieste dall'art. 3, comma 3.1 lettere da a) ad i), della Deliberazione ARERA 444/2019/R/Rif., sono disponibili sul portale web della Società Aquilana Società Multiservizi ASM S.p.A. L'Aquila, al seguente link:

<https://www.asmaq.it/obblighi-di-trasparenza-del-arera-n-444-2019/>

2. IL GESTORE DELLE ATTIVITÀ RELATIVE ALLE TARIFFE ED AI RAPPORTI CON GLI UTENTI

La attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti sono svolte dal Comune dell'Aquila – Settore Equità Tributaria – Servizio Tributi e Riscossioni con sede in Via Francesco Filomusi Guelfi – Località Villa Gioia – 67100 L'Aquila (Partita IVA 00082410663 - Codice fiscale 80002270660).

Le informazioni relative alla gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti, richieste dall'art. 3, comma 3.1 lettere da j) ad s), della Deliberazione ARERA 444/2019/R/Rif., sono riportate nel seguente documento.

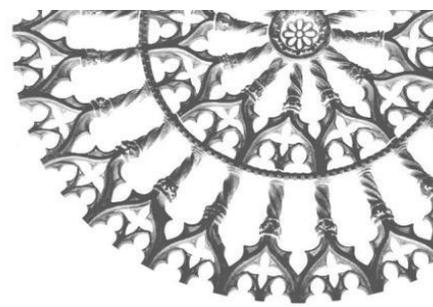
Gli orari di apertura al pubblico del Servizio Tributi e Riscossioni sono i seguenti:

- lunedì e giovedì, dalle ore 9.30 alle ore 13.30;
- mercoledì dalle 15.30 alle 17.30.

N.B. Per il periodo di emergenza coronavirus, il ricevimento del pubblico è sospeso ma i servizi restano inalterati.

Si rende noto che dal 29 giugno 2020 è attivo il **front office telematico**.

Le modalità di connessione al front office telematico, sono riportate nell'avviso allegato. [Scarica allegato \(pdf\)](#)



Comune dell'Aquila

INFORMAZIONI GENERALI SULLA TASSA SUI RIFIUTI

La Tassa sui Rifiuti – TARI è stata istituita, in sostituzione della ex TARES, a partire dal 1° gennaio 2014 in base a quanto previsto dall'art. 1, comma 639 e seguenti della Legge 147/2013.

Il presupposto per l'applicazione della Tassa sui Rifiuti - TARI, è il possesso o la detenzione a qualsiasi titolo di locali o di aree scoperte a qualunque uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani. La TARI è dovuta anche se i locali e le aree non vengono utilizzati, purché risultino predisposti all'uso e comunque vi sia una presunzione semplice della detenzione dell'immobile e della conseguente attitudine alla produzione di rifiuti.

DETERMINAZIONE E APPROVAZIONE DELLE TARIFFE

La TARI è istituita per la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati.

I costi del servizio sono definiti ogni anno sulla base del Piano Economico Finanziario degli interventi e della relazione illustrativa redatti dall'affidatario della gestione dei rifiuti urbani. Il Piano Economico Finanziario è approvato dal Comune dell'Aquila.

La TARI è corrisposta sulla base di una tariffa riferita all'anno solare, cui corrisponde un'autonoma obbligazione tributaria. La tariffa è commisurata alle quantità e alla qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte, sulla base delle disposizioni contenute nel Decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158. Il comune nella commisurazione della tariffa tiene conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158.

La tariffa è determinata sulla scorta del Piano Economico Finanziario con specifica deliberazione del Consiglio Comunale, da adottare entro la data di approvazione del bilancio di previsione relativo alla stessa annualità.

Il Comune adotta ed approva i seguenti atti:

- il Regolamento per la disciplina della TARI
link ([Regolamento IUC - modifiche e integrazioni \(deliberazione del Consiglio comunale n. 34/2019\)](#))
- la Delibera di approvazione del Piano Economico e Finanziario del gestore del servizio dei rifiuti;
- la Delibera di approvazione delle tariffe TARI
link ([Le tariffe della TARI per l'anno 2019](#))

Le delibere relative alle tariffe TARI ed i Regolamenti per la disciplina della TARI sono consultabili sul sito www.comune.laquila.it – Portale Istituzionale – Servizi al Cittadino – Pagare Tributi, Canoni e Diritti

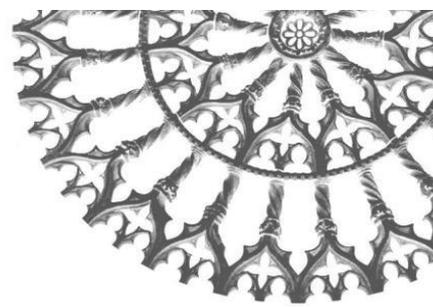
link (https://www.comune.laquila.it/index.php?id_oggetto=11&id_cat=0&id_doc=3&id_sez_ori=0&template_ori=1>p=1)

Le stesse delibere sono disponibili anche sul sito del MEF - Ministero dell'Economia e delle Finanze www.finanze.gov.it.

La tariffa è composta da una Quota Fissa (QF) che serve a coprire i costi di spazzamento e lavaggio strade e piazze pubbliche, i costi amministrativi dell'accertamento e riscossione, il costo del personale, altri costi stabili, e da una Quota Variabile (QV) che serve a coprire i costi di raccolta e trasporto, trattamento e smaltimento, raccolta differenziata.

In base al costo del servizio che viene quantificato dal Piano Finanziario (PEF), le tariffe sono calcolate applicando una serie di “coefficienti” contenuti nel citato D.P.R. 158/1999 e sono articolate in:

- Utenze Domestiche (abitazioni, soffitte, cantine, box);
- Utenze non Domestiche (negozi, pubblici esercizi, attività artigianali e industriali, uffici, ecc.).



Comune dell'Aquila

Tariffe per le Utenze domestiche

Per il calcolo della tariffa delle utenze domestiche, si tiene conto della superficie degli immobili e del numero dei componenti del nucleo familiare dell'intestatario della TARI. La quota che si applica alla superficie degli immobili occupati dai componenti del nucleo familiare è chiamata "Quota Fissa" (QF). La "Quota Variabile" (QV) invece, è calcolata in rapporto alla quantità presuntiva di rifiuti prodotti dai componenti che occupano gli immobili.

Per calcolare il dovuto occorre moltiplicare la tariffa relativa alla QF per i metri quadrati dell'immobile a tale risultato va sommato l'importo fisso della QV.

ESEMPIO

Abitazione con una superficie calpestabile di 100 mq occupata da 2 componenti

Tariffa Quota Fissa	€/mq/annuo	1,183
Tariffa Quota Variabile per 2 componenti	€/annuo	177,02

Calcolo QF: mq.100 x € 1,183 = € 118,30

Calcolo QV: importo fisso € 177,02

TARI= € 118,30 + € 177,02 = € 295,32*

*all'importo della TARI viene aggiunta l'Addizionale del 5% relativa al Tributo Provinciale (art. 19 D.Lgs. n. 504/1992)

Tariffe per le Utenze non domestiche

Le utenze non domestiche sono suddivise in 30 categorie di attività economiche così come identificate dal D.P.R. 158/1999. Anche per le utenze non domestiche la tariffa sui rifiuti si compone di una Quota Fissa (QF) e di una Quota Variabile (QV).

Per il calcolo di quanto dovuto occorre moltiplicare la tariffa relativa alla QF per i mq calpestabili ed al risultato sommare la tariffa della QV anch'essa moltiplicata per gli stessi mq.

ESEMPIO

Ufficio (categoria n° 11 dell'Allegato "B" al Regolamento) con una superficie calpestabile di 100 mq

Tariffa Quota Fissa	€/mq/annuo	0,973
Tariffa Quota Variabile	€/mq/annuo	1,690

Calcolo QF: mq.100 x € 0,973 = € 97,30

Calcolo QV: mq.100 x € 1,690 = € 169,00

TARI= € 97,30 + € 169,00 = € 266,30*

*all'importo della TARI viene aggiunta l'Addizionale del 5% relativa al Tributo Provinciale (art. 19 D.Lgs. n. 504/1992)

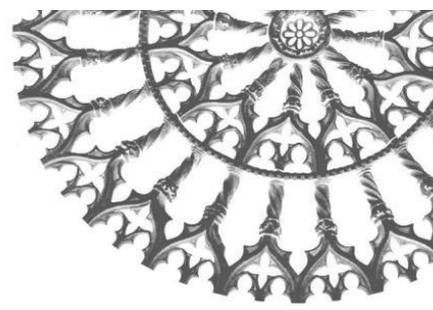
DICHIARAZIONE TARI

Gli utenti/contribuenti, soggetti passivi TARI, devono dichiarare ogni circostanza rilevante ai fini dell'applicazione del tributo ed in particolare:

- l'inizio della detenzione o del possesso;
- la cessazione della detenzione o del possesso;
- la variazione di elementi rilevanti ai fini della determinazione del tributo;
- la sussistenza delle condizioni per ottenere riduzioni o esenzioni;
- il modificarsi o il venir meno delle condizioni per beneficiare di riduzioni o esenzioni.

Alla dichiarazione deve essere allegata obbligatoriamente idonea documentazione, avente data certa, comprovante le circostanze oggetto della dichiarazione stessa.

Entro il 30 giugno dell'anno successivo a quello in cui sono intervenute le circostanze rilevanti ai fini dell'applicazione del tributo, i contribuenti interessati sono tenuti a presentare la dichiarazione TARI, da redigersi sul modello [Dichiarazione TARI \(pdf\)](#) appositamente predisposto dal Servizio Tributi, reperibile sul portale istituzionale



Comune dell'Aquila

dell'Ente Locale, www.comune.laquila.gov.it, avente effetto anche per gli anni successivi, sempre che non si verifichino modificazioni dei dati dichiarati dai quali consegue un diverso ammontare del tributo.

La dichiarazione deve essere presentata:

- a) per le utenze domestiche, dall'intestatario della scheda di famiglia, nel caso di soggetti residenti o dal detentore a qualsiasi titolo, nel caso di soggetti non residenti;
- b) per le utenze domestiche, relative agli alloggi del Progetto CASE e MAP, utilizzate dai soggetti assegnatari con contratti di locazione o di comodato gratuito, dal soggetto assegnatario dell'alloggio come risultante dalla Banca Dati dell'Emergenza.
- c) per le utenze non domestiche, dal soggetto che riveste la qualifica di legale rappresentante;
- d) per gli edifici in multiproprietà e per i centri commerciali integrati, dal gestore dei servizi comuni.

Se i soggetti di cui al comma precedente non vi ottemperano, l'obbligo di dichiarazione deve essere adempiuto dagli eventuali altri detentori o possessori, con vincolo di solidarietà. La dichiarazione presentata da uno dei coobbligati ha effetti anche per gli altri.

RISCOSSIONE E MODALITÀ DI PAGAMENTO

La riscossione della TARI avviene mediante preventivo invio, per posta prioritaria all'indirizzo di domicilio fiscale o per posta elettronica, di apposita comunicazione di pagamento annuale, con allegati i precompilati modelli semplificati F24 per il pagamento. Il pagamento tramite modello F24 potrà avvenire presso gli sportelli bancari e postali del territorio nazionale ed è esente da commissioni.

SCADENZE PER IL PAGAMENTO

Il versamento può essere eseguito in un'unica soluzione entro il 31 luglio dell'anno di competenza, ovvero in tre rate di pari importo, aventi scadenza rispettivamente 31 luglio, 30 settembre e 30 novembre.

Per il solo anno di tassazione 2020, alla luce dell'emergenza COVID-19, le scadenze sono fissate rispettivamente al 30 settembre, al 31 ottobre ed al 30 novembre. (in fase di approvazione da parte del Consiglio Comunale)

INFORMAZIONI PER OMESSO PAGAMENTO

Al contribuente che non versi alle prescritte scadenze le somme indicate nella comunicazione di pagamento è notificato un sollecito di pagamento, con applicazione della sanzione per omesso versamento del 30 % ridotta come da tabella sotto riportata, e contestuale avviso di accertamento, di cui all'art. 1, comma 161, della Legge n. 296/2006, con sanzione intera al 30%, quest'ultima da pagare nel caso in cui il contribuente non adempia al sollecito entro 30 giorni dal suo ricevimento. L'avviso di accertamento di cui all'art. 1, comma 161, della Legge n. 296/2006, che costituisce titolo esecutivo, indica le somme da versare, con addebito delle spese di notifica, e contiene l'avvertenza che, in caso di inadempimento al sollecito di pagamento, si applicherà la sanzione intera per omesso versamento, oltre agli interessi legali.

A partire dal 1° gennaio 2020 al contribuente, che voglia evitare il pagamento della sanzione intera del 30 % per omesso versamento, è data la possibilità di usufruire dell'istituto del "Ravvedimento operoso" anche per regolarizzare gli omessi, parziali e tardivi versamenti oltre un anno dalle scadenze e comunque non oltre il quinto anno dalle stesse.

Il ravvedimento operoso si perfeziona con il pagamento contestuale dei seguenti importi:

- il tributo dovuto nel caso di omesso, parziale o tardivo versamento;
- la sanzione come riportata nella tabella allegata;
- gli interessi maturati giorno per giorno, calcolati al tasso legale con la regola del pro rata temporis, ossia sulla base dei tassi in vigore nei singoli periodi che intercorrono dalla scadenza originaria al giorno del versamento.



Comune dell'Aquila

RAVVEDIMENTO OPEROSO

Sanzione del 30% ridotta per omesso o parziale versamento

TERMINI PER EFFETTUARE IL RAVVEDIMENTO	RIDUZIONE SANZIONE	SANZIONE APPLICATA
Entro 14 gg. dal termine previsto per il versamento	1/15 del 15%	0,1% giornaliero
Entro 30gg. dal termine previsto per il versamento	1/10 del 15%	1,50%
Entro 90 gg. dal termine previsto per il versamento	1/9 del 15%	1,67%
Entro un anno dal termine previsto per il versamento	1/8 del 30%	3,75%
Entro due anni dal termine previsto per il versamento	1/7 del 30%	4,29%
Oltre due anni dal termine previsto per il versamento ed entro i termini previsti per l'attività di accertamento da parte del Comune	1/6 del 30%	5%

DOCUMENTI DI RISCOSSIONE ONLINE

Per tutti i contribuenti interessati, è possibile ricevere il documento necessario al pagamento della TARI anche tramite posta elettronica ordinaria. In merito è possibile inviare apposita richiesta all'indirizzo tributi.tarsu@comune.laquila.it

SEGNALAZIONI DA PARTE DEGLI UTENTI

Il contribuente/utente ai fini della trasmissione della dichiarazione TARI utenze domestiche potrà utilizzare il modulo [Dichiarazione TARI \(pdf\)](#) ed inviarlo, con la documentazione a supporto, all'indirizzo tributi.tarsu@comune.laquila.it

Per le informazioni pertinenti è possibile contattare il personale dell'Ufficio TARI - Servizio Tributi e Riscossioni:

- Andrea Frasca 0862-645252
- Luca De Simone 0862-645223

Il contribuente/utente ai fini della trasmissione della dichiarazione TARI utenze non domestiche potrà utilizzare il modulo [Dichiarazione TARI \(pdf\)](#) ed inviarlo, con la documentazione a supporto, a:

- Marco Saotta 0862-645282 info: marco.saotta@comune.laquila.it
- Gianluca-Idelmo Mucciante 0862-645222 info: gianluca.mucciante@comune.laquila.it

Nel caso in cui il contribuente riscontri errori nella determinazione degli importi addebitati, lo stesso potrà utilizzare il modulo TARI: [Richiesta di rettifica/discarico/rimborso/cessazione \(pdf\)](#)

Al riguardo è possibile contattare il personale dell'Ufficio TARI - Servizio Tributi e Riscossioni:

- Barbara Volpe 0862-645224 info: barbara.volpe@comune.laquila.it
(Richieste di rettifica delle comunicazioni di pagamento TARI utenze domestiche ed informazioni generali);
- Marco Saotta 0862-645282 info: marco.saotta@comune.laquila.it
(Richieste di rettifica delle comunicazioni di pagamento TARI utenze non domestiche, richieste di rimborso e riversamenti ad altri comuni).

NUOVO REGOLAMENTO TARI - SCADENZE E MODALITÀ DI PAGAMENTO

Il nuovo Regolamento TARI che fissa anche le modalità e le scadenze di pagamento per l'anno 2020, risulta essere in fase di predisposizione e sarà approvato dal Consiglio Comunale entro il 31 luglio 2020.

DISPOSIZIONI EMANATE DALL'AUTORITÀ DI REGOLAZIONE PER ENERGIA RETI E AMBIENTE

Tutti gli atti emanati da ARERA sono consultabili sul sito www.arera.it